

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Compensare debiti e crediti

In cosa consiste l'istituto della certificazione dei crediti vantati nei confronti di amministrazioni statali ed enti pubblici nazionali, da una parte, e regioni, enti locali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale, dall'altra? (Alberto Pugliese, Caserta)

Il decreto sulla Spending review prevede che le imprese possano avere il Durc compensando i debiti contributivi con i crediti vantati nei confronti delle PA. Per esercitare la compensazione, il soggetto è tenuto ad acquisire dalla PA la certificazione del credito. Le istanze di certificazione dovranno essere presentate direttamente presso l'amministrazione debitrice utilizzando i modelli allegati ai decreti MEF. In caso di credito vantato nei confronti di Regioni, enti locali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale, l'impresa istante è tenuta a specificare nella domanda se intende avvalersi della compensazione con tributi erariali o locali, contributi previdenziali/assistenziali o premi per assicurazione obbligatoria su infortuni e malattie professionali. A seguito delle modifiche introdotte in sede di conversione in legge del decreto sulla Spending Review, i termini per il rilascio della certificazione recante l'attestazione di certezza, liquidità o esigibilità del credito ovvero dell'insussistenza o inesigibilità, anche parziale, devono intendersi così ritoccati: 60 giorni dal deposito della domanda per amministrazioni statali ed enti pubblici nazionali; 30 per regioni, enti locali ed enti del SSN. L'inerzia dell'amministrazione legittima il creditore a presentare istanza di nomina di un commissario ad acta alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Da questo momento occorreranno al massimo ulteriori 60 giorni per l'ottenimento del certificato, in quanto il direttore della competente Ragioneria dovrà nominare, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, il commissario, il quale provvederà al rilascio della certificazione nei seguenti 50 giorni.

**Presidente Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili (scrivere a r.marcello@unagraco.it)*